

Convegno



AGRICOLTORI ITALIANI
PADOVA

in collaborazione con



Con il patrocinio del
Comune di Piazzola sul Brenta



BRENTA: UN FIUME DA TUTELARE

LUNEDÌ 15 APRILE 2019 ore 20.30
Sala Consigliare - Piazzola sul Brenta

Si è tenuto la sera del 15 aprile scorso un importante convegno organizzato dalla CIA, Agricoltori Italiani, sede di Padova, in collaborazione col nostro Consorzio e con l'Associazione Agorà del Brenta.

La tematica affrontata è stata la tutela del fiume Brenta, che non riguarda solo lo stretto ambito fluviale, ma tutto il territorio che del fiume vive in termini di alimentazione idrica e aspetti connessi.

Il convegno è stato introdotto da Roberto Betto, Presidente CIA di Padova, e sono intervenuti per i saluti Enrico Michele Alfonso Zin, Sindaco del Comune di Piazzola sul Brenta, Enzo Sonza, Presidente del nostro Consorzio di Bonifica Brenta e Laura Ciampa, presidente



dell'Associazione Agorà del Brenta.

Il moderatore è stato Renato Marcon, nella sua duplice veste di membro dell'Associazione Agorà del Brenta e di Consigliere del

Consorzio.

Si sono poi succeduti i seguenti relatori:

- prof. Vincenzo Bixio, Professore di Ingegneria Civile e Ambientale presso l'Università di Padova, che ha tenuto un intervento su *“Aspetti strutturali e tendenze evolutive dell'irrigazione nel Veneto”*;
- ing. Umberto Niceforo, direttore del Consorzio, su *“Il ruolo del Consorzio per la salvaguardia del territorio”*;

- dott. Giustino Mezzalira, Dirigente Veneto Agricoltura, su *“Il legame tra il fiume Brenta e l’ambiente”*;
- prof. Antonietta Curci, che ha *“Origine ed Evoluzione della Roggia Contarina”*.

Dopo un intervento dal pubblico, da parte del sindaco di Grumolo delle Abbadesse, le conclusioni sono state tratte da Mauro Di Zio, Vicepresidente Nazionale della CIA.



Il convegno ha dato numerosi spunti di interesse, sia per una visione generale della situazione veneta della bonifica e della irrigazione, sia specifica per quanto riguarda il nostro comprensorio; inoltre

sono state evidenziate le notevoli valenze ambientali che si aggiungono a quelle tradizionali derivanti dalla gestione idrica. Ancora, il convegno è stato arricchito dagli aspetti storici che fanno capire come si tratti di una vicenda nata nel passato e costruita con i sacrifici di chi è venuto prima di noi, ma con una grande e moderna visione che ci ha fatto ereditare un vero e proprio patrimonio legato ai canali e relativi manufatti.

Tutti gli intervenuti, dal sindaco ospitante ai vertici della CIA, hanno dato atto del grande lavoro che il nostro Consorzio sta facendo non solo nella manutenzione e gestione delle opere idrauliche del territorio, ma anche dal punto di vista culturale.